



LICEO GINNASIO “JACOPO STELLINI”

Piazza I Maggio, 26 - 33100 Udine Tel. 0432 – 504577 Fax. 0432 – 511490
Codice fiscale 80023240304

e-mail: info@liceostellini.it - Indirizzo Internet: www.stelliniudine.gov.it - PEC:
udpc010005@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2022/2023

CLASSE: IV

SEZIONE: A

COORDINATORE prof.: Gianpaolo D’Aietti

VERBALIZZANTE prof.: Roberta Costantini

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Lingua e letteratura italiana	prof. Franco Romanelli
Lingua e cultura latina	prof. Marta Cisint
Lingua e cultura greca	prof. Marta Cisint
Lingua e cultura straniera (Inglese)	prof. Cristiana Rigo
Storia	prof. Gianpaolo D’Aietti
Filosofia	prof. Gianpaolo D’Aietti
Matematica	prof. Alessandra Mossenta
Fisica	prof. Alessandra Mossenta
Scienze naturali	prof. Sergio Zamburlini
Storia dell’arte	prof. Roberta Costantini
Scienze motorie e sportive	prof. Francesco Giordano
Tutor Alternanza Scuola Lavoro	prof. Cristiana Rigo
Religione cattolica	prof. Giulia D’Orlando

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: Marco Zorzetto e Francesco Zorgno

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI: Chiara Mantoani e Giulia Venturini

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi:	20
n. maschi:	6
n. femmine:	14

§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali,

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

§ 2. Situazione in ingresso

In base agli indicatori educativi e formativi, la classe dimostra complessivamente:

INTERESSE	buono
IMPEGNO	costante
PARTECIPAZIONE	non sempre attiva, ma migliorata
COMPORAMENTO	corretto

La classe dimostra attenzione e interesse soddisfacenti in tutte le discipline. L'applicazione e l'impegno sono nella maggior parte dei casi costanti e puntuali. La partecipazione è non del tutto attiva, ma migliorata rispetto allo scorso anno. Il comportamento è corretto.

§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline.

COMPETENZE	<i>Abilità</i>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. ➤ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. ➤ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. ➤ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ➤ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. ➤ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni); ➤ comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; ➤ conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; ➤ valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; ➤ tesauroizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste; ➤ comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili; ➤ in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica ➤ comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

§4. Curricolo digitale

Durante il quarto anno lo studente deve acquisire la capacità di produrre materiali digitali di buona qualità e utilizzarli come supporto all'esposizione orale. Deve inoltre acquisire la sicurezza necessaria a valutare e modificare i lavori digitali proposti dai suoi pari.

Interagire con l'istituzione scolastica tramite il registro elettronico [2.1 – 2.3]

Partecipare adeguatamente alle discussioni virtuali sulle piattaforme utilizzate in classe [2.4 – 2.5]

Riconoscere l'autorevolezza di un tutor esperto [1.2 – 2.4]

Affrontare la produzione di una presentazione multimediale [3.1 – 3.2]

Sintetizzare efficacemente i contenuti provenienti da più fonti [3.2]

Presentare un lavoro digitale con competenza e sicurezza [2.2]

Intervenire su lavori digitali proposti da altri con pertinenza [2.4 - 3.2]

Conoscere applicativi diversi per la creazione di contenuti digitali delle tipologie più comuni (testi, fogli elettronici, presentazioni) [3.1 – 3.4]

Conoscere il percorso per far comunicare direttamente tra loro dispositivi diversi [2.2]

Riflettere sull'opportunità di mantenere copie di backup dei propri documenti [1.3 – 5.2]

Avviare una riflessione su potenzialità e problemi correlati all'uso di social network e degli strumenti di Intelligenza artificiale generativa [2.3 – 2.4 – 4.2]

§ 5. Educazione Civica

<p>Introduzione all'Agenda 2030</p> <p>Raccordo con i programmi di Storia, Filosofia, Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Latino, Educazione fisica, Religione, Scienze e Matematica</p> <p><u>Le Rivoluzioni Industriali</u></p>	<p><u>Costituzione italiana e Istituzioni europee relativamente agli obiettivi dell'Agenda 2030</u></p> <p>* La riflessione politica da Machiavelli a Guicciardini, confronto con l'attuale ordinamento dello Stato.</p> <p>*Cicerone: la dottrina dello stato nel De re publica. Confronto con la Repubblica contemporanea.</p> <p>*Il rapporto fra la cultura e le istituzioni (libertà di espressione, propaganda, censura):la nascita dello Stato Moderno e l'Età delle rivoluzioni</p> <p>* Art.2 from UDHR:”Don’t discriminate”</p> <p>Art.4:” No slavery”</p> <p>agricultural, Industrial Revolution; American Revolution</p> <p>W. Blake: from Songs of Innocence:The chimney sweeper</p> <p>from Songs of Experience: London</p>
---	--

	<p><u>Per lo Sviluppo sostenibile</u></p> <p>a) Educazione all'ambiente Alimentazione sostenibile. b) Educazione alla salute</p> <p>*Salute e Benessere Visita al museo della Medicina di Padova “Prevenzione dei tumori attraverso l’adozione di uno stile di vita sano”Progetto Martina.</p> <p>c) Beni culturali e patrimonio. Beni culturali e patrimonio. *Tutela in ambito storico ambito storico-artistico e archeologico.</p> <p><u>Buone pratiche:</u> Calendario civile italiano ed europeo (giornate istituzionali) Quotidiano in classe (alcune classi) Pause di salute (alcune classi) Volontariato in caritas "educazione alla mondialità" : le tematiche che si possono scegliere: La tratta degli esseri umani La rotta balcanica I marittimi e la globalizzazione La grave marginalità</p>
--	---

Il Consiglio di Classe ha così distribuito le ore di Educazione Civica da svolgere:

- Latino 5 ore, con verifica I quadrimestre
- Italiano 4 ore, con verifica I quadrimestre
- Inglese 8 ore, con verifica II quadrimestre
- Educazione fisica 2 ore
- Religione 3 ore (anche in collaborazione con Diritto)
- Storia dell'Arte 5 ore, con verifica II quadrimestre
- Storia e Filosofia 5 ore, con possibile verifica
- Primo Soccorso 2 ore

Esperienze da proporre alla classe ai fini dello sviluppo delle competenze di cittadinanza (Ed. Civica)

(viaggi e visite d'istruzione, progetti, concorsi, *stage*, alternanza scuola-lavoro, altro)

1. Calendario Civile l'eventuale adesione ad altre attività verrà decisa in itinere)
2. “Progetto Martina”
3. “Educazione alla mondialità”
4. Visita ONU (all'interno della visita d'istruzione a Ginevra)

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla programmazione specifica di Educazione Civica.

§ 6. ALTRE ATTIVITA'(alcune valide per PCTO)

1. Visita d'istruzione a Ginevra - il CdC delibera di attribuire 10 ore di PCTO a questa attività-
2. Visita al Museo della Medicina presso Padova
3. Bandi (Certamina, Campionati Lingue Classiche, Olimpiadi...)
4. FAI (attività volontaria)
5. Certificazioni linguistiche (attività volontaria)
6. ECDL (attività volontaria)
7. Notte del Liceo
8. Eventuali attività PTOF (attività volontaria)

§ 7. Strategie didattiche

(lezioni frontali, esercitazioni, laboratorio, *e-learning*, *peer education*, *tutoring*, altro)

I docenti prevedono di utilizzare diverse strategie didattiche in base ai singoli argomenti trattati, alle esigenze di apprendimento espresse dalla classe, ai feed-back da essa offerti, per favorire il raggiungimento delle competenze previste dal quadro curricolare dell'allievo.

§ 8. Modalità e tempi delle prove disciplinari

In linea con quanto stabilito a livello d'Istituto, il CdC programma le prove disciplinari in modo tale che:

- vi sia per ogni disciplina un congruo numero di valutazioni orali e/o scritte;
- non vi sia più di una verifica scritta in una sola giornata;
- si eviti un'eccessiva concentrazione delle verifiche nell'arco della settimana;
- siano rispettate le esigenze di eventuali alunni che dovessero, nei pomeriggi precedenti, essere impegnati in attività di alternanza scuola-lavoro.

§ 9. Modalità di recupero e potenziamento

Il recupero disciplinare, in conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, si realizza attraverso:

- la correzione scritta e/o orale degli elaborati e/o delle *performances* orali dello studente;
- la riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze;
- la partecipazione ai corsi di recupero (se attivati) e agli sportelli.

Il potenziamento delle eccellenze è perseguito mediante:

- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (Coro e orchestra, Teatro, Giornalino studentesco, Squadra di matematica, partecipazione a tornei sportivi, etc...);
 - le ricerche e gli approfondimenti personali realizzati dagli studenti sotto la guida del docente;
 - la partecipazione a gare e concorsi.
-
- corso pomeridiano per lo sviluppo di abilità specifiche (scrittura in inglese) per gli allievi di livello avanzato.

§ 10. Modalità di realizzazione della didattica orientante:

a. orientamento formativo in entrata/in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte specificamente attivate per questo settore. In particolare, per il corrente anno scolastico, sono previste attività di consulenza psicologica.

Nella consueta attività didattica si compiranno le seguenti azioni, utili anche per l'orientamento formativo:

- stimolare la riflessione dello studente sulle cause del proprio successo/insuccesso;
- stimolare la partecipazione alle attività extracurricolari e integrative offerte dall'Istituto;
- stimolare la partecipazione a gare, concorsi e tornei;
- indirizzare lo studente, su richiesta sua e/o della famiglia, allo Sportello d'ascolto (se attivato);
- accompagnare e supportare, se del caso, lo studente e la sua famiglia nella scelta di percorsi e *curricula* formativi e/o scolastici diversi da quello frequentato.

b. orientamento informativo in uscita

Il Consiglio di Classe aderisce alle proposte specificamente attivate per questo settore.

c. attività di orientamento proposte (30 ore in orario curricolare o extracurricolare)

Area	Tipo di attività	Docente referente	Ore previste
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione a Ginevra	Prof.ssa Costantini	10
Uscite didattiche	Museo di Storia della Medicina – Padova	Prof. Zamburlini	3
Visite guidate			
Attività mirate a sviluppare competenze di auto-orientamento e a supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future	La scrittura come forma di comunicazione		6
	Laboratorio Treccani (Inglese-St.Arte)		4
	Moduli di orientamento disciplinare UniUd: Matematica (5 ore curricolari, 10 ore extracurricolari)		5
	Modulo orientamento presentazione UniUd Romanae disputationes		da definire
Educazione alla salute	Progetto Martina		2
Totale ore			30

§ 12. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe

Il coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del CdC si realizza attraverso:

- la possibilità di accedere in modo tempestivo tramite il sito *web* dell'Istituto a tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola;
- la possibilità di ottenere informazioni e/o discutere di proposte e/o di situazioni particolari non solo nel corso delle riunioni del Cdc, ma anche con il Coordinatore di classe che, se del caso, si farà latore di tali istanze presso gli altri componenti del Consiglio;
- il ricorso agli strumenti che possono rendere più proficua e tempestiva la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio (registro elettronico, colloqui settimanali e generali);
- la gestione responsabile e matura, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

§ 13. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (cfr. POF)

In conformità con quanto stabilito a livello di Istituto, il Cdc individua i seguenti criteri sulla base dei quali attribuire il voto di condotta:

- la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- l'attenzione e la qualità della partecipazione in classe;
- l'assolvimento da parte dello studente dei propri doveri di studio;
- l'atteggiamento manifestato all'interno del dialogo educativo;
- l'eventuale partecipazione ad attività extracurricolari o integrative proposte dalla scuola;
- il rispetto del Regolamento disciplinare di Istituto;
- il rispetto nei confronti di tutti gli attori della vita scolastica (dirigente, docenti, personale ATA, compagni di classe, etc.);
- la sensibilità dimostrata nei confronti delle problematiche e delle esigenze dei compagni;
- il rispetto dovuto agli ambienti, agli arredi e alle attrezzature scolastiche.

Per il prospetto di corrispondenza tra il voto di condotta e i descrittori del comportamento v. l'apposita sezione del POF.